

20
26

XI EDIZIONE TORINO CRIME FESTIVAL

TORINO CRIME — RITUALI —



DALL'8
ALL'11
OTTOBRE

IL POTERE DEL RITO

Il rituali non appartengono solo al passato. Continuano a vivere nel presente, trasformandosi insieme alla società e influenzando il modo in cui costruiamo identità, esercitiamo il potere e definiamo l'appartenenza.

Dai codici delle organizzazioni criminali alle procedure dell'indagine scientifica, fino ai nuovi linguaggi del mondo digitale, simboli e gesti continuano a modellare la nostra realtà, spesso in modo invisibile.

L'**XI** edizione del **Torino Crime Festival** propone un viaggio tra antropologia, criminologia, psicologia e investigazione per scoprire come rituali, simboli e segreti continuino ancora oggi a raccontare il nostro tempo.

Programma

8 ottobre

Ore 18.30 – Inaugurazione **MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

IL MARCHIO DI CAINO – Il tatuaggio tra storia e antropologia

Dalle sue origini fino all'esplosione nel costume sociale contemporaneo. Un viaggio affascinante e misterioso nella storia di una delle pratiche più antiche dell'umanità, dai riti di iniziazione in Oceania all'arrivo del tatuaggio attraverso i primi esploratori in Europa fino a Cesare Lombroso che lo studia per definire l'uomo delinquente ai segni di riconoscimento delle gang sudamericane e della mafia giapponese.

Con: **Adriano Favole** – Antropologo culturale, Università di Torino. Introduce: **Fabrizio Vespa** - Presidente Torino Crime



Museo di Scienze Naturali:
Via Accademia Albertina, 15 - Torino



9 ottobre

Ore 11.00 – **PIANO NOBILE** - Palazzo Saluzzo Paesana

DISINNESCO – Il rito della negoziazione

Ogni crisi segue una propria ritualità: gesti, parole, silenzi e dinamiche che possono condurre all'escalation della violenza. Il negoziatore interviene proprio in quello spazio, interrompendo la sequenza del conflitto attraverso l'ascolto, la parola e la costruzione della fiducia. **Jack Cambria**, storico comandante della Hostage Negotiation Team del NYPD, e **Matteo Rampin**, psichiatra, già Ufficiale medico dell'Esercito e formatore di reparti d'élite delle Forze Armate e delle Forze di Polizia sui temi dell'influenzamento, della psicologia dell'inganno, della persuasione e della gestione delle situazioni critiche, mettono a confronto due esperienze internazionali di altissimo livello. Un incontro dedicato alle tecniche di negoziazione, alla comunicazione di crisi e ai processi decisionali che permettono di trasformare il conflitto in una possibilità di dialogo, riducendo il rischio e salvando vite.

Interviene: **Luca Pantanella** ; Presidente ALSIL

Introduce: **Valentina Ciappina** - Direttrice Torino Crime Festival



Palazzo Saluzzo Paesana:
V. della Consolata, 1 bis - Torino



9 ottobre

Ore 18.30 – **MUSEO EGIZIO**

IL VIAGGIO OLTRE LA SOGLIA – Riti funerari, sacralità e
investigazione

I rituali funerari dell'antico Egitto raccontano il rapporto tra l'uomo, il sacro e la memoria, lasciando tracce che ancora oggi parlano agli studiosi. Attraverso il dialogo tra archeologia e investigazione, l'incontro esplora come la lettura dei reperti, la ricostruzione dei contesti e la tutela del patrimonio culturale condividano lo stesso obiettivo: restituire la verità custodita nelle testimonianze del passato. Con: **Susanne Töpfer** e **Federico Poole** del **Museo Egizio** e **Arma dei Carabinieri – Comando Tutela Patrimonio Culturale di Torino**.



Museo Egizio:

Via Maria Vittoria 3M - Torino



9 ottobre

Ore 21.00 – **TEATRO JUVARRA**

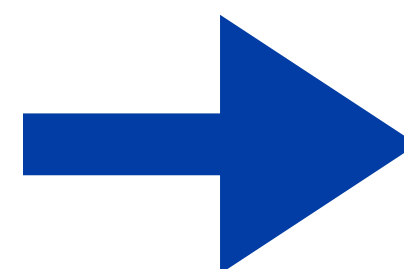
IL RITO DEL CAMBIAMENTO

Il cambiamento è spesso un processo silenzioso. Nasce da ciò che facciamo, pensiamo e condividiamo, fino a modificare il modo in cui guardiamo noi stessi, gli altri e ciò che ci circonda. Il rito del cambiamento mette in dialogo due esperienze profondamente diverse che raccontano proprio questo passaggio: la possibilità che una condizione, un pensiero o un gesto assumano, nel tempo, un significato nuovo.

h. 21.00 | PAROLE LATITANTI

Presentazione del libro

Parole Latitanti nasce da un anno di lavoro all'interno della **Casa di Reclusione di Fossano**, attraverso un laboratorio di scrittura creativa e arti espressive promosso dalla **Fondazione Azzoaglio ETS**. Un percorso costruito insieme alle persone detenute, in cui la cultura diventa uno strumento concreto di relazione, partecipazione e crescita. Il risultato è un libro che esce simbolicamente dalle mura del carcere per incontrare la comunità, creando un ponte tra realtà che troppo spesso restano distanti e trasformando un'esperienza individuale e collettiva in occasione di dialogo e condivisione.



9 ottobre

h. 22.00 | DELITTI ESEMPLARI

Ispirata all'omonima raccolta di micro-racconti di Max Aub, *Delitti esemplari* attraversa una costellazione di omicidi minimi, ironici e spietati, in cui il gesto estremo nasce spesso da dettagli insignificanti: un rumore, un'abitudine, una presenza insistente. Delitti quotidiani, senza eroismi né tragedia, raccontati con una lucidità feroce, in continuo equilibrio tra comicità e inquietudine. In scena **Michela Di Martino**, insieme ai DJ **Michele Di Martino** e **Lorenzo Di Caro**, costruisce una partitura in cui parola, corpo e suono si provocano a vicenda. La voce e il suono si intrecciano in un dialogo serrato, alternando tensione, ritmo e sospensione e accompagnando il pubblico dentro la dimensione più inquieta dei racconti. *Delitti esemplari* non mette in scena la violenza come spettacolo, ma indaga il pensiero che la rende possibile, portando alla luce quel territorio ambiguo in cui normalità, fastidio e ossessione possono improvvisamente cambiare segno.



Teatro Juvarra:

Via Filippo Juvarra 15 - Torino



10 ottobre

Ore 15.30 – **FONDAZIONE OMI**

UNABOMBER e TED KACZYNSKI – Due storie, due profili,
due indagini

Un viaggio attraverso due dei più celebri casi di criminalità seriale: L'Unabomber italiano, una vicenda ancora oggi avvolta da interrogativi. Un incontro per ripercorrere le indagini, analizzare i profili criminologici e mettere a confronto due storie che hanno profondamente segnato la cronaca e la storia investigativa.

Con: **Domingo Magliocca**, criminologo e tra i massimi esperti italiani di geographic profiling e **Magda Tresoldi**, criminologa.

Moderà: **Fabrizio Russo**, criminologo.



Fondazione OMI:
Via San Massimo 21 - Torino



10 ottobre

Ore 18.00 – **FONDAZIONE OMI**

L'ULTIMA PAROLA – Negoziazione, comportamento criminale e gestione delle crisi

Ogni situazione critica segue dinamiche ricorrenti: escalation, comunicazione, controllo e decisione. Comprendere questi meccanismi significa saper intervenire prima che il conflitto diventi irreversibile. Attraverso il confronto tra l'esperienza operativa della negoziazione e l'analisi del comportamento criminale, l'incontro racconta come ascolto, strategia e conoscenza della mente umana possano trasformare una crisi in una possibilità di salvezza.

Con: **Jack Cambria**, già comandante della Hostage Negotiation Team del NYPD, ed **Erika Tortello**, criminologa.
Modera: **Fabrizio Russo**, criminologo.

**L'incontro sarà tradotto simultaneamente in lingua italiana*



Fondazione OMI:
Via San Massimo 21 - Torino



11 ottobre

Un evento di Torino Crime Festival e OGR Torino

Ore 17.30 – **OGR**

FAVOLE CHE FANNO PAURA AI BAMBINI

Nelle favole ci sono castelli incantati dove dimorano splendide principesse, cavalli alati, fate turchine e zucche che diventano carrozze. Ma ci sono anche una strega malefica che rinchioda due fratellini in una gabbia, un lupo mannaro che in un sol boccone mangia un'amabile nonnina e una piccola fiammiferaia che muore di stenti, al freddo e al gelo. Le fiabe sanno raccontare mondi meravigliosi ma anche universi terribili, spaventosi, misteriosi. Come in una delle sue appassionanti indagini, Carlo Lucarelli, signore del noir italiano, ci conduce in un viaggio nel cuore oscuro delle favole che diventa un'esplorazione dell'animo umano e di tutte le nostre paure più profonde, da conoscere e da sconfiggere per vivere sempre felici e contenti"

Con **CARLO LUCARELLI**



Officine Grandi Riparazioni - Binario 3:
Corso Castelfidardo 22 - Torino



Appuntamenti speciali

6 ottobre

Ore 11.00 – Incontro dedicato alle scuole - Polizia di Stato

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

TRACCE – Segni digitali, prove fisiche e ritualità del crimine

Ogni crimine lascia una traccia. Alcune sono visibili, impresse su luoghi, oggetti e corpi; altre sono immateriali, disseminate negli spazi digitali, nelle comunicazioni, nei dispositivi, nei comportamenti online. L'incontro mette in dialogo il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica **Polizia Postale** e delle Comunicazioni Piemonte - Valle d'Aosta e il Gabinetto Interregionale **Polizia Scientifica** per il Piemonte e la Valle d'Aosta per esplorare il rapporto tra tracce fisiche e informatiche, ritualità criminale e nuove forme di indagine. Dalla scena del crimine alla scena digitale, il Festival apre il proprio percorso interrogando il modo in cui i segni vengono individuati, raccolti, interpretati e trasformati in prova.



Museo di Scienze Naturali:

Via Accademia Albertina, 15 - Torino



8 ottobre

Ore 18.00 – **MUSEI REALI DI TORINO**

I RITUALI DEL POTERE – Simboli, cerimonie e segreti della Corte Sabauda

Un itinerario esclusivo tra gli ambienti dei Musei Reali e alcuni luoghi simbolo della città per scoprire il linguaggio del potere attraverso i suoi rituali. Dalle cerimonie di corte ai simboli della monarchia, dai luoghi della rappresentanza agli spazi più riservati, la visita conduce il pubblico alla scoperta di gesti, codici e tradizioni che hanno costruito nei secoli l'autorità della dinastia sabauda. Un percorso tra storia, arte e curiosità per comprendere come ogni potere abbia sempre trovato nel rito uno dei suoi strumenti più efficaci di legittimazione e rappresentazione.



*Visita speciale a cura di **REAR**.*

*Durata: **120 minuti**.*

Per informazioni e prenotazioni:

prenotazioni.museireali@rearonline.it



Musei Reali di Torino:

Piazzetta Reale, 1 - Torino



9 ottobre

Ore 19.40 – **MUSEO EGIZIO**

INDIZI DALL'ANTICO EGITTO - Il Caso Merit

Quello rinvenuto nella tomba di Kha e Merit è un corredo straordinario, intatto e mai violato dai ladri. Quando il 15 febbraio 1906 Ernesto Schiaparelli aprì la porta della camera funeraria, si trovò davanti a una scena rimasta immutata per oltre 3300 anni: sarcofagi, mobili, cofanetti e oggetti funerari erano ancora al loro posto, proprio come erano stati deposti al momento della sepoltura. Una vera e propria capsula del tempo. Eppure, qualcosa non torna. Non tutti i nomi sono al posto giusto. Alcuni oggetti funerari mancano, mentre altri sono in quantità insolita. Nel complesso, il corredo racconta una storia diversa da quella che ci aspetteremmo. Osserva con attenzione, confronta gli indizi, interpreta ciò che vedi e prova a immaginare che cosa può essere davvero accaduto.

Sei pronto a mettere l'antico Egitto sotto indagine?

Visita speciale serale a cura di **REAR**.



Durata: **60 minuti**.

Per informazioni e prenotazioni: info@museitorino.



Museo Egizio di Torino:

Via Accademia delle Scienze, 6 Torino





Un progetto di:
Valentina Ciappina e Fabrizio Vespa

Con il patrocinio di:



CITTA' DI TORINO

In collaborazione con:



Il sostegno di:



"Ciò che non si vede è spesso ciò che ci guida.
È nei simboli, nei rituali e nelle storie che impariamo a
comprendere il nostro tempo."

www.crimefestival.it